

Negli ultimi venti anni, le Digital Humanities hanno rivoluzionato la ricerca umanistica, rendendo accessibili online archivi, manoscritti ed edizioni critiche.

In ambito musicologico, database come RISM, RILM, Corago e Clori sono diventati strumenti indispensabili. Tuttavia, nonostante questo fermento, la ricerca umanistica sconta un ritardo critico su due fronti: Open Data e disaggregazione dei dati, che rappresentano potenzialità su cui c'è molto ancora da lavorare per creare nuovi strumenti di ricerca e di analisi. Manca, in sostanza, una reale implementazione dei Linked Open Data (secondo la visione di Tim Berners-Lee), che permetterebbe analisi trasversali e innovative, avvalendosi anche di strumenti grafici e statistici.

Il tema degli Open Data e della trasparenza dei dati è un pilastro della democrazia e della contemporaneità, centrale nell'Agenda Digitale Europea e nelle linee guida dell'AGID (Agenzia per l'Italia Digitale). Eppure, le Digital Humanities faticano a integrare questi standard. Questo vuoto metodologico impedisce, ad esempio, di analizzare il materiale schedato secondo parametri sociologici fondamentali raccomandati dall'ONU, come genere, età, provenienza geografica o status giuridico.

Il convegno si propone di affrontare queste criticità sia nel contesto generale dei principali progetti digitali musicologici che attraverso due casi di studio: Lira (archivio della romanza e della lirica da camera italiana) e Libretto.wiki (database disaggregato dei libretti settecenteschi), esempi concreti ci come la disaggregazione possa aprire nuove prospettive analitiche superando i limiti dei modelli tradizionali.

Iniziativa realizzata con il contributo della Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali



In collaborazione con:



Con il patrocinio di:



ASSOCIAZIONE
*I*NCANTO

www.operaincanto.com
info: operaincanto@virgilio.it / 335 6654 974

Open Data, disaggregazione dei dati e musica: digitalizzazione e oltre

Roma
**Istituto centrale
per i beni sonori
e audiovisivi**

Palazzo Mattei di Giove,
via Michelangelo Caetani 32

martedì 21 aprile 2026

Open Data, disaggregazione dei dati e musica: digitalizzazione e oltre

Roma
Istituto centrale
per i beni sonori
e audiovisivi

9.00 PRIMA SESSIONE

Presiede **Emilia Pantini**
Saluti istituzionali e proslusioni

9.20-9.40 **Antonio Caroccia**
Conservatorio "Santa Cecilia", Roma
*Patrimonio musicale, digitalizzazione e open data:
modelli di disaggregazione e infrastrutture per la
conoscenza*

9.40-10.00 **Nicola Tangari**
Università di Cassino e del Lazio meridionale
*MeMo – Memory of Montecassino. Realizzare una
digital library tra ricerca e formazione*

10.00-10.20 **Teresa Maria Gialdroni**
Università Tor Vergata, Roma
*Clori. Archivio della Cantata italiana: uno strumento
per la ricerca musicologica*

10.20-10.40 Coffee break

10.40-11.00 **Angelo Pompilio**
Università di Bologna – Sede di Ravenna
*Repertoriare e documentare il melodramma italiano:
il progetto Corago*

11.00-11.20 **Silvia Paparelli, Filippo Farinelli,
Alessandro Patalini**
Université Paris 8 - Conservatorio "Francesco
Morlacchi", Perugia – Conservatorio "Girolamo
Frescobaldi", Ferrara
*Il progetto LIRA: per un archivio e database della
Romanza e della Lirica italiana*

11.20-11.40 **Giulia Piperno**
ICBSA Istituto centrale per i beni sonori e audiovisivi
*La teca multimediale del Ministero della Cultura e il
patrimonio digitale dell'ICBSA*

11.40-12.00 Interventi, comunicazioni, dibattito

12.00-13.00 Light lunch

13.00-14.00 Visita agli strumenti di riproduzione del
suono dell'ICBSA

14.00 SECONDA SESSIONE

Presiede **Silvia Paparelli**

14.00-14.20 **Luca Aversano**
Università Roma Tre
*L'archivio digitale del Teatro Palladium di Roma: tra
ricerca, formazione e creazione di comunità*

14.20-14.40 **Alessandro Borin**
Conservatorio "Agostino Steffani", Castelfranco
Veneto
Coordinatore generale del Dottorato di ricerca di
interesse nazionale in "Artistic research on Musical
Heritage"
con
Alessandro Malavasi, Università di Padova - Marta
Pacchin e Ilaria Scarponi, Conservatorio "Agostino
Steffani", Castelfranco Veneto
*Per un'edizione critica digitale dei libretti
di Lorenzo Da Ponte: modelli, codifica e
progettazione dell'interfaccia digitale*

14.40-15.00 **Emilia Pantini**
Conservatorio "Nicola Sala", Benevento
*Libretto.wiki: organizzazione di un database
dinamico*

15.00-15.20 **Luca Polidoro**
Specialista in Beni archivistici e librari
*Gli Open data nel contesto del Piano nazionale
di digitalizzazione del patrimonio culturale: dalla
visione alla strategia*

15.20-15.40 **Fabio Dell'Aversana**
Accademia di Belle Arti, Napoli
con
Michela Parente e Isabella Menale, Accademia di
Belle Arti, Napoli - Francesco Marchese, Scuola
Superiore Meridionale
Diritto d'autore e open data: una relazione difficile?

15.40-17.00 Interventi, comunicazioni, dibattito e
conclusioni